

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

L'anno duemiladiciassette il giorno 01/02 del mese di

Febbraio, il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo, Avv. Francesco
D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:



La presente deliberazione n. 058 del - 2 MAR. 2017 è stata pubblicata nell'Albo
Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) dal - 2 MAR. 2017
per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI
(Dott. Francesco Mario ZUNINO)

DETERMINAZIONE N. 058/2017 DEL - 2 MAR. 2017

OGGETTO: Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. Vendita alloggio di
proprietà A.T.E.R. in Craco alla via A. De Gasperi n. 3 - codice 2408 0002 5002 - a
favore degli aventi causa dell'assegnatario *de cuius* MORMANDO Vincenzo.

Attestazione del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA 
e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili, Dott. Giancarlo DI CARO. 
sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista
la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Esaminati
la Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. e l'art. 19 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché la L.R. Basilicata 22.03.1985, n. 9 e l'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 30.04.1999, n. 136;

Considerato
 che con atto di accertamento ricognitivo a rogito notaio Brunella CARRIERO in data 18.12.2014 rep. n. 28483/12047 registrato a Matera il 12.01.2015 al nr. 63 mod. IT ed ivi trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. il 13.01.2015 ai nn. 167/141, l'ATER ha acquisito formalmente al proprio patrimonio gli alloggi, costruiti a totale carico dello Stato ai sensi della Legge 30.12.1960, n. 1676 nel territorio della provincia di Matera ed assegnati a riscatto ai sensi della stessa legge, che, essendo stati realizzati su aree acquisite al patrimonio dello Stato a far data dall'entrata in vigore della Legge 865/71, dovevano considerarsi fin dall'inizio di proprietà dell'ATER, giusta la nota prot. n. A/8117 del 07.07.1992 del Ministero dei Lavori Pubblici_Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale;
 che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19/2015 del 10.02.2015, approvata dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 291 del 17.03.2015, è stato conseguentemente disposto di procedere alla vendita degli alloggi suddetti alle condizioni previste dalla citata Legge 1676/70 e s.m.i.;

Preso atto
che, fra gli alloggi di cui sopra, vi è quello costruito nel territorio del Comune di Craco alla via A. De Gasperi n. 3, codice 2408 0002 5002, assegnato in proprietà con pagamento rateale del prezzo al sig. Mormando Vincenzo nato a Craco (MT) il 15.02.1932;

Constatato
 che, nelle more della determinazione del prezzo di vendita, l'allora I.A.C.P. consegnò l'alloggio al sig. Mormando, giusta il verbale di consegna provvisoria del 28.06.1974 rep. n. 13831 registrato a Matera il 15.07.1974 al nr. 5729 Mod. II Atti Priv. Vol. 174;
 che, con la sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, l'assegnatario si impegnò a versare all'I.A.C.P., per il periodo intercorrente tra la consegna dell'alloggio e la definitiva determinazione delle quote di ammortamento, ed a titolo di acconto sul prezzo di vendita, una rata mensile determinata provvisoriamente (ai sensi del citato Regolamento di Esecuzione della Legge 1676/60) in €. 10.790 (€ 5,57);
 che con la deliberazione del CdA dell'I.A.C.P. n. 7368 del 09.10.1978 il prezzo definitivo di cessione è stato determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 in €. 3.996.880 (€ 2.064,22), in misura pari al 50% del costo di costruzione;
 che, pertanto, giusta l'attestato prot. n. 0001856 del 21.02.2017, il suddetto prezzo risulta essere stato interamente corrisposto, quanto ad €. 1.665,65, ratealmente così come previsto nel verbale di consegna provvisoria e, quanto al saldo di €. 398,57, con versamento sul c.c. postale n. 2758 in data 21.05.2016;

Considerato
che, deceduto l'assegnatario a Stigliano (MT) il 26.06.2006, la moglie Tricarico Maria Isabella, nata ad Accettura (MT) il 01.04.1934, ha chiesto il trasferimento della proprietà dell'alloggio a favore suo e degli altri aventi causa dell'assegnatario *de cuius* ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60, documentando di risiedere anagraficamente e di abitare stabilmente (con i limiti imposti dal suo stato di salute) nell'alloggio, già abitato stabilmente dall'assegnatario fino alla data del decesso;

Visto
l'art. 11, comma 7, della Legge 1676/60, ai sensi del quale "(...) nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario";

Esaminate
le deliberazioni 115/96 del 03.08.1996, n.125/97 del 26.06.1997 e n. 06/2000 del 09.12.1999, con le quali la Corte dei Conti - Sezione del Controllo in Roma ha specificato che il requisito della convivenza con l'assegnatario al momento del decesso è riferito esclusivamente ai familiari eredi e non anche alla vedova e ai figli i quali, peraltro, subentrano congiuntamente nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario;

Accertato
che, di conseguenza, legittimati all'acquisto in base alla normativa suddetta sono la vedova ed i figli dell'assegnatario *de cuius*, quali risultano dal certificato di famiglia storico rilasciato dal Comune di Craco in data 11.06.2016 ed acquisito al protocollo dell'A.T.E.R. il 16.06.2016 al n. 0007087;

Esaminata
la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio richiesto in proprietà è identificato nel N.C.E.U. del Comune di Craco al foglio 33 particella 280 sub 12 via A. De Gasperi piano 1 categ. A/3 classe 1^ vani 5,5 superficie catastale 117 mq R.C. € 238,60, non è stato interessato da modifiche rilevanti ai fini della disciplina urbanistica, ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L. 31.05.2010, n. 78 conv. in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di cui sopra ed alla planimetria depositata in Catasto;

Considerato
che, nonostante i signori Mormando abbiano diritto ad acquistare il suddetto alloggio, alla stipula del contratto di vendita si potrà procedere solo dopo che l'A.T.E.R. avrà acquisito formalmente al proprio patrimonio l'area, in Catasto Terreni del Comune di Craco al foglio 33 particella 722 tuttora in ditta al Demanio dello Stato, di pertinenza di tutti gli alloggi costituenti lo stabile identificato in Catasto fabbricati al foglio 33 particella 280;

Vista
l'attestazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la vendita, ai sensi della Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i., dell'alloggio di proprietà dell'A.T.E.R., codice **240800025002**, costruito a totale carico dello Stato nel territorio del Comune di Craco alla via A. De Gasperi n. 3 ed identificato nel N.C.E.U. del suddetto Comune foglio 33 particella 280 sub 12 via A. De Gasperi piano 1 categ. A/3 classe 1^ vani 5,5 superficie catastale 117 mq R.C. € 238,60, a favore del coniuge e dei figli dell'assegnatario *de cuius* **MORMANDO Vincenzo**, signori **TRICARICO Maria Isabella** nata ad Accettura (MT) il 01.04.1934, **MORMANDO Giuseppe** nato a Matera il 27.04.1960, **MORMANDO Graziella** nata a Stigliano (MT) il 20.08.1963 e **MORMANDO Nicola** nato a Pisticci (MT) il 13.05.1969;
- 2) dare atto che il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 e s.m.i. in €. **3.996.880 (€ 2.064,22)**, è stato già interamente corrisposto;
- 3) disporre che alla vendita si proceda secondo lo schema di contratto approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 95/2015 del 15.12.2015;
- 4) subordinare, tuttavia, la stipula del contratto di vendita alla formale acquisizione al patrimonio dell'A.T.E.R. dell'area pertinenziale in Catasto Terreni del Comune di Craco al foglio 33 particella 722, tuttora in ditta al Demanio dello Stato.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
(Avv. Francesco D'ONOFRIO)

